

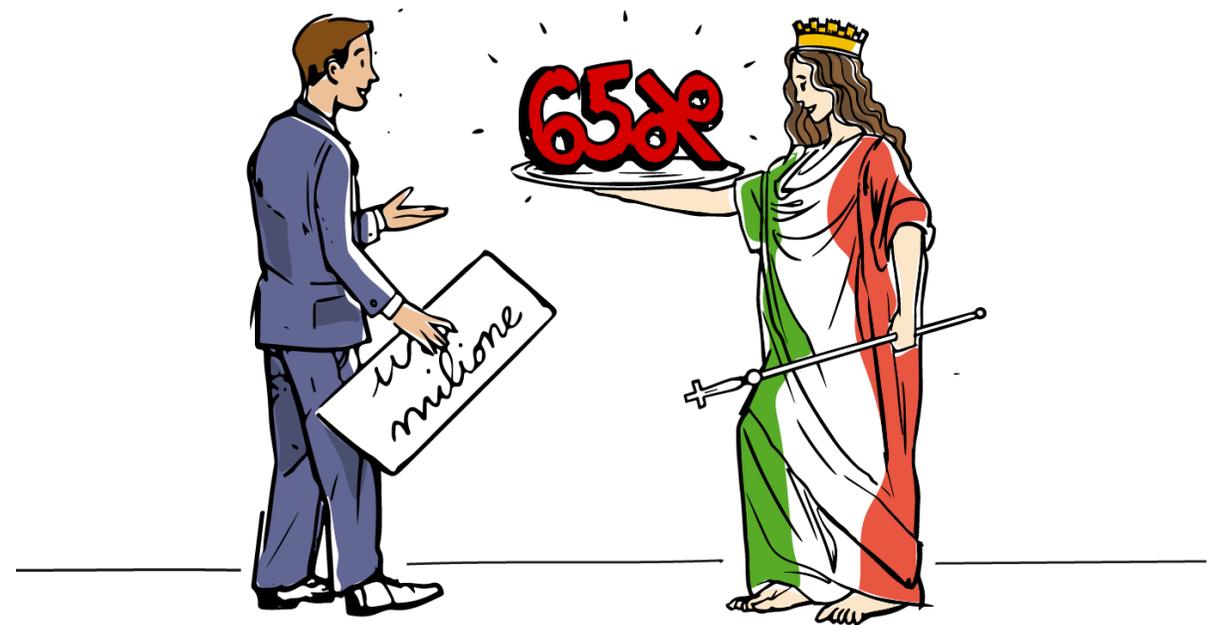
Art-Bonus: analisi tecnica dal punto di vista fiscale e operativo

Paolo Trevisanato
Venezia, 19/04/2018



Cos'è l'Art Bonus?

E' una misura agevolativa introdotta dall'art.1 del D.L. n. 83/2014 sotto forma di **credito di imposta pari al 65% delle erogazioni liberali** a sostegno della cultura.



Chi può beneficiare dell'Art Bonus?

Le **persone fisiche** e gli **enti** che non svolgono attività commerciale nei **limiti del 15 per cento del reddito imponibile**.

I **titolari di reddito d'impresa** nel limite del **5 per mille dei ricavi**.

I beneficiari del credito di imposta possono essere **residenti o non residenti** che abbiano redditi prodotti nel territorio italiano.

Trattandosi di un credito di imposta non potranno beneficiarne coloro che non hanno redditi o coloro che abbiano redditi soggetti ad imposizione sostitutiva. Il credito non è cedibile.

Quali erogazioni liberali possono godere dell'Art Bonus?

a) per interventi di **restauro, protezione e manutenzione** di beni culturali pubblici anche se affidati o concessi a privati



b) **per il sostegno** degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica, delle fondazioni lirico-sinfoniche e dei teatri di tradizione, delle istituzioni concertistico-orchestrali, dei teatri nazionali, dei teatri di rilevante interesse culturale, dei festival, delle imprese e dei centri di produzione teatrale e di danza, nonché dei circuiti di distribuzione



c) per la realizzazione di nuove strutture, il restauro ed il potenziamento di quelle esistenti di Enti o Istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo.



Come effettuare l'erogazione liberale

L'agevolazione spetta solo ove le **erogazioni liberali** siano effettuate esclusivamente **in denaro** con uno dei seguenti sistemi di pagamento per garantire la tracciabilità:

- banca;
- ufficio postale;
- sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e cioè carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari.

Conservare copia del documento che certifica l'erogazione contenente l'indicazione «Art Bonus», oggetto dell'erogazione e beneficiario.



Come godere dell'agevolazione?

Stanti il rispetto dei limiti del credito lo stesso può essere utilizzato in **tre rate annuali di pari importo**

Per i soggetti **titolari di reddito d'impresa** il credito di imposta è utilizzabile tramite **compensazione**. Il credito non è soggetto al limite dei 250 mila euro di crediti riconoscibili e nemmeno al limite di 700 mila euro di compensazioni annue.

Per gli **altri soggetti** (persone fisiche ed enti) il credito di imposta è utilizzabile in **dichiarazione annuale**.

Per tutti è utilizzabile dall'anno successivo all'erogazione liberale.

Il credito non rileva ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive.

Il **credito non utilizzato** può essere **riportato** agli anni successivi.

Esempio: Persone fisiche

A	Un mecenate vuole effettuare un'erogazione liberale alla Fondazione Musei Civici di Venezia per il restauro di un'opera	13.000,00	
B	Ipotizziamo che il reddito imponibile sia di euro	50.000,00	
C	Il Decreto prevede che il credito d'imposta non possa essere superiore al 15% del reddito imponibile (credito d'imposta massimo utilizzabile)	7.500,00	B x 15%
D	Il Decreto prevede che il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del 65% di quanto speso (criterio di cassa)	8.450,00	A x 65%
E	Qual è l'importo massimo che avrei potuto erogare alla Fondazione per poter così usufruire del credito d'imposta massimo ?	11.538,46	C : 65%
	In questo caso il Mecenate ha perso	950,00	D - C
	di credito d'imposta avendo versato	1.461,54	E - A
	in più rispetto all'importo massimo		

Esempio: Impresa

A	Un Impresa vuole effettuare un'erogazione liberale al Comune di Mira per il restauro del Teatro Comunale	13.000,00	
B	Ipotizziamo che i ricavi annui siano di euro	1'500.000,00	
C	Il Decreto prevede che il credito d'imposta non possa essere superiore al limite del 5 per mille dei ricavi	7.500,00	B x 5 per mille
D	Il Decreto prevede che il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del 65% di quanto speso (criterio di cassa)	8.450,00	A x 65%
E	Qual è l'importo massimo che avrei potuto erogare al Comune per poter così usufruire del credito d'imposta massimo ?	11.538,46	C : 65%
	In questo caso il Mecenate ha perso	950,00	D - C
	di credito d'imposta avendo versato	1.461,54	E - A
	in più rispetto all'importo massimo		